

# Rassegna del 09/07/2021

---

|                        |  |                  |   |
|------------------------|--|------------------|---|
| Nazione Pisa-Pontedera | Ecco le idee per salvare la Casa del popolo                        | Esposito Sarah   | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | Tutti pazzi per i maxischermi, a Pisa sarà in piazza dei Cavalieri | Chiavacci Andrea | 2 |

Fornacette

# Ecco le idee per salvare la Casa del popolo

I risultati del percorso partecipativo condotto da Sociolab sono stati inviati al Comune



**Ivan Ferrucci**  
Presidente della cooperativa Casa del Popolo Fornacette

**FORNACETTE**  
di Sarah Esposito

«La nostra generazione ha avuto la fortuna di poter vivere la Casa del Popolo di Fornacette, negli anni molte cose sono cambiate e adesso la pandemia ha modificato ancora una volta il modo di stare insieme. Abbiamo il compito di lasciare questo spazio alle generazioni dopo la nostra, per questo dobbiamo dare una risposta che possa essere valida per i prossimi decenni». A parlare così è Ivan Ferrucci il presidente della Cooperativa Casa del popolo di Fornacette e l'interrogativo riguarda proprio il futuro di quegli spazi, oggetto di un percorso partecipativo condotto da Sociolab. L'obiettivo dell'operazione di ascolto è stata quella di definire le linee guida del Piano di recupero dell'area su cui sorge il circolo Operaio in vista anche della redazione del prossimo piano operativo che l'amministrazione comunale si sta avviando a modificare. Dopo gli ascolti individuali, il laboratorio di progettazione e l'assemblea pubblica c'è stata la restituzione delle riflessioni di residenti, rappresentanti del mondo associativo e commerciale di Fornacette ai soci della Cooperativa.

«Com'è andata l'assemblea? – continua – Si tratta di un passo ulteriore che si inserisce in una discussione che stiamo portan-

do avanti da tempo. Abbiamo consegnato la documentazione raccolta al Comune come contributo alla realizzazione del piano operativo. Adesso il nostro impegno è nel rilancio di alcune attività, come quelle sportive, o culturali e aggregative al parco della Fornace. Stiamo costituendo anche un'associazione culturale che possa contribuire come strumento alla programmazione degli eventi. Tutto affinché si possano sfruttare al meglio le occasioni di ripartenza». Chi ha partecipato agli incontri ha definito le funzioni che ha o che dovrà avere la Casa del popolo: sociali, come importante luogo di aggregazione, grazie anche al presidio del Circolo; di informazione magari con l'attivazione di uno sportello decentrato del Comune di orientamento e di servizio rivolto a giovani e anziani. Sconsigliato invece l'inserimento di funzioni residenziali e commerciali che potrebbero congestionare ulteriormente il traffico. L'idea più rivoluzionaria, se vogliamo, è quella di dedicare quello spazio alla nascita di una vera piazza di Fornacette, dato che la popolosa frazione calcinaiola ne è sempre stata sprovvista. Un modo per «dare respiro – si legge nel documento di sintesi – a una zona altamente edificata».

**Ma dopo** la riflessione e la discussione cosa succede? Il suggerimento arrivato dal percorso è di provvedere a un avviso pubblico, una chiamata alla creatività che possa raggiungere chiunque «intenda proporre attività di animazione temporanea degli spazi attualmente agibili». Un appello che potrebbe arrivare a settembre.



L'assemblea fuori dalla Casa del Popolo di Fornacette

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



VERSO LA FINALISSIMA

# Tutti pazzi per i maxischermi, a Pisa sarà in piazza dei Cavalieri

La mappa in provincia: Pontedera conferma lo stadio "Mannucci", anche Cascina ripropone l'iniziativa, a San Miniato sarà in piazza del Duomo

PISA. È stato un mese di notti magiche, come cantavano 31 anni fa **Edoardo Bennato** e **Gianna Nannini**, e adesso manca solo l'ultimo atto. La finale dell'Europeo a Wembley, uno dei templi del calcio moderno, tra Italia e Inghilterra diventa così l'occasione per tanti di vivere insieme il primo grande momento di aggregazione dopo la pandemia. Da vivere tutti insieme davanti al classico maxi schermo. Pisa e la sua provincia sono pronti per l'evento di domenica 11 luglio, fischio d'inizio alle 21, nello stesso giorno della finale del mondiale spagnolo del 1982. Questi i ritrovi principali dove poter vivere tutti insieme appassionatamente la gara degli azzurri.

A Pisa il comune organizza un maxi schermo in piazza dei Cavalieri. Uno dei luoghi simbolo della cultura della nostra città ma anche della movida notturna. Per la prima volta in questo mese sarà organizzato un ritrovo nel cuore di Pisa con la speranza di portare un gran numero di persone in piazza che dovranno ovviamente munirsi di mascherina e rispettare il distanziamento sociale. Per chi vorrà invece passare la serata anche ascoltando musica e degu-

stando del buon cibo ci sarà la possibilità di guardare la partita al Pisa Food festival sul viale delle Piagge che inizia oggi e domenica sarà aperto dalle 12 alle 24. Il menù è variegato ed adatto a tutti i gusti, per onnivori, vegetariani e celiaci: dagli stuzzichini alla frutta e dolci tipici delle cucine nazionali e internazionali. Per informazioni 3334317972 - 3333405845.

Sul litorale si rinnova l'appuntamento ormai fisso al Bagno degli americani a **Tirrenia** che ha seguito tutto il cammino degli azzurri grazie alla collaborazione del cinema Arsenale che ha allestito una schermo cinematografico e ha curato anche la rassegna "Al cinema con gli azzurri", andata avanti di pari passo con le vittorie della Nazionale di **Roberto Mancini**. L'idea degli organizzatori è quella di rendere la serata un vero e proprio festival azzurro. È previsto anche il servizio da asporto per hamburgeria. Per prenotazione telefonare al 3423513884.

In provincia è stato confermato il maxi schermo allo stadio Mannucci di **Pontedera** che, come tutti gli altri luoghi, nel rispetto delle norme anti-covid ha ospitato

circa 600 spettatori per la vittoriosa semifinale con la Spagna. Infatti l'U.S. Città di Pontedera e l'amministrazione comunale hanno deciso di mettere ancora a disposizione della città l'impianto sportivo e il maxi-schermo per vedere la partita tutti insieme. L'ingresso sarà ancora a offerta libera e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Nella città della Vespa sarà possibile vedere la partita su prenotazione anche alla polisportiva Bellaria.

In piazza del Duomo a **San Miniato** l'amministrazione comunale allestirà un maxi schermo per godersi la finale a partire dalle 20, un'ora prima dell'apertura delle ostilità tra azzurri e inglesi. E' obbligatoria la prenotazione al n. 0571/42745 o 0571/400955.

A **Cascina** si ripeterà l'evento del maxi schermo in piazza dei Caduti organizzato dalla Pro Loco locale sempre nel rispetto delle norme anti covid. Proprio per questo motivo alcuni comuni medio piccoli della nostra provincia hanno deciso di non fare dei maxi schermi all'aperto. Questo non significa che non si seguirà con attenzione febbrile la Nazionale. — **Andrea Chiavacci**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



**IL PUNTO****Molti sceglieranno  
per la serata  
il bar o il circolo**

Non solo maxischermi. In molti seguiranno la finalissima di domenica sera nei circoli o nei bar in numero ristretto. Con un'avvertenza. Con il fatto che la Nazionale non sarà seguita su un unico canale e solo attraverso la Tv, o la radio, come accadeva una volta, c'è il rischio che un gol sia vissuto in anticipo da qualcuno rispetto ad altri, con inevitabile boato. Chi punterà su tablet e telefonini sarà sicuramente in ritardo. Mentre la radio in Fm è sempre un passo avanti agli altri mezzi di comunicazione, tv digitale terrestre e satellitare compresa. Il rischio dell'effetto eco è molto alto. Sono finiti i tempi in cui tutti seguivano solo un canale tv o una diretta radio...



In tanti sceglieranno di passare domenica sera davanti a un maxischermo